

Protocollo N°

DETERMINA A CONTRARRE
N. del 15/03/2017

II DIRETTORE
dell'Istituto Italiano di Cultura

PREMESSO:

Che la legge 22 dicembre 1990, 401 prevede all'articolo 8 comma 1, che gli Istituti "promuovono iniziative, manifestazioni culturali e mostre";

Che il D.M. 27 aprile 1995 n. 392 prevede, all'articolo n. 63 comma 3, che "si applicano anche ai contratti stipulati dagli istituti le disposizioni dell'art. 86 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni" (ove figura: "la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano compatibilmente con le norme e con le situazioni locali");

Che questo Istituto Italiano di Cultura intende presentare lo **spettacolo musicale *Le piazze d'Italia* a cura dell'Associazione Culturale Nazionale "Fantasynapoli di Gaetano Maschio" con la partecipazione degli artisti Gaetano Maschio, il Soprano Filomena Piro e con l'accompagnamento al piano del M° Silvano Trani, nelle città di Campinas (Teatro Municipal - 11/05), San Paolo (Teatro Itália - il 15/05), São José do Rio Preto (Teatro Municipal - 18/05).**

- VISTO** il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il r.d. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 ed in particolare l'art. 1, sui principi dell'attività amministrativa;
- VISTA** la L. 22 dicembre 1990, n. 401, "Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero";
- VISTO** il summenzionato D.M. 27 aprile 1995, n. 392, "Norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero" e successive modifiche di cui al Decreto n. 211 del 3 dicembre 2015;
- VISTO** il D.M. 3417 del 04 giugno 2013, di nomina del Dott. Renato Poma a Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e mod., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.M. MAECI n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, recante il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, agli art. 32 e 36;

- VISTO** il d.lgs. 15 dicembre 2006, n. 307, recante "Riassetto normativa in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli affari esteri";
- VISTO** il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la L. 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 52, "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- VISTO** il Codice di comportamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, approvato con decreto ministeriale n. 1500/1755 del 18 settembre 2014;
- VISTO** che gli accordi con la produzione dello spettacolo, come da corrispondenza intercorsa, prevedono che l'Istituto Italiano di Cultura si farà carico del cachet degli artisti;

CONSIDERATO:

che i compiti di responsabile del procedimento devono necessariamente essere affidati al Direttore di questo Istituto, con apposita formalizzazione nel presente provvedimento;

che l'attività di programmazione culturale degli Istituti Italiani di Cultura prevede la realizzazione di eventi, quali concerti, letture, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, conferenze ed altri, con fornitura di servizi da parte di personale esterno all'Amministrazione;

che, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione della cultura italiana e sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, questo Istituto Italiano di Cultura ritiene che sussistono le condizioni per un **affidamento diretto** in quanto la spesa necessaria preventivata a proprio carico, stimata **per un massimo di Euro 6.800,00 (seimilaottocento/00)**, rientra nei limiti di cui alla vigente legge 50/2016;

che lo scrivente Istituto Italiano di Cultura è attivo nella ricerca e nella selezione di proposte di artisti, conferenzieri ed altri, che offrano prestazioni qualitativamente valide e consone agli interessi e alle esigenze del pubblico di riferimento dell'Istituto Italiano di Cultura stesso;

che sono disponibili sul bilancio di questo Istituto per **l'Es. Fin. 2017** le risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto;

che appare congruo porre quale limite massimo della spesa necessaria per coprire il **cachet** di cui alla premessa, la somma di **Euro 6.800,00 (seimilaottocento/00)**;

che l'importo suddetto è determinato tenuto conto del livello del servizio atteso e di prestazioni comparabili rese sul mercato di riferimento;

DETERMINA CHE:

- 1) Si dà avvio alla procedura per l'affidamento **diretto all'Associazione Culturale Nazionale "Fantasynapoli di Gaetano Maschio"** per la presentazione degli spettacoli di cui alla premessa.

- 2) La spesa connessa alla procedura di cui al precedente articolo 1) non può essere superiore a **Euro 6.800,00 (seimilaottocento/00)**. La spesa è destinata a trovare copertura nel capitolo di bilancio **III.01 Manifestazioni Culturali** dell'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo.
- 3) Il prestatore del servizio dovrà essere in possesso di requisiti di esperienza e professionalità idonei a garantire la qualità del risultato.
- 4) Il pagamento avverrà a conclusione del servizio, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.
- 5) Ove l'operatore sia in possesso di requisiti di alta affidabilità professionale ed economica, anche in considerazione del modesto importo del contratto, nonché dell'urgenza, non sono richieste garanzie fideiussorie o bancarie.
- 6) In caso di mancata prestazione del servizio, non verrà corrisposto alcun compenso.
- 7) In caso di esecuzione parziale o difettosa - e ove la finalità dell'iniziativa non sia stata completamente e irrimediabilmente compromessa - verranno pagati i soli beni e servizi effettivamente forniti.
- 8) I compiti di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 della legge 50/2016 sono assicurati dal Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo, Dott. Renato Poma. L'affidamento del presente servizio viene formalizzato mediante contratto.

San Paolo, 15/03/17


Il Direttore
Renato Poma

